

## “Il Coraggio del Proprio tempo: Uomini e Valori del Movimento Moderno”

### COSA NE HANNO PENSATO LORO

Ci sono parole che si ascoltano e parole che ti infiammano dentro e che ti spingono a fare, riaccendendo l'amore per il coraggio, l'onore, la dignità.

Dopo aver visto con quanta profonda onestà questi uomini hanno vissuto, l'unico desiderio è fare altrettanto. Grazie a loro per aver combattuto, grazie a Paola che con lo stesso ardore li ha fatti rivivere. Per guardare e creare con lo stesso coraggio il nostro presente e il futuro dei nostri figli.

*B. D'I.*

Sono uno studente della scuola di Design del Politecnico di Milano. Ho avuto modo di partecipare allo spettacolo "Il coraggio del proprio tempo" e volevo fortemente ringraziarVi per l'esperienza che mi avete regalato. Oltre ad aver imparato molto di più in un'ora e un quarto di teatro che quattro ore filate di storia del design, sono riuscito a provare grandi emozioni grazie al talento sia di Enrico Ballardini, ma e soprattutto dalle musiche azzeccatissime di Alessandro Nidi. Volevo quindi chiedere se fosse possibile avere in qualche maniera un filmato dell'intera rappresentazione, o perlomeno sapere la prossima data del "tour".

SPETTACOLO STUPENDO DI ALTO SPESSORE E CONTENUTO. Più che una rappresentazione: una vera lezione di ideali e nobili principi.

Grazie. Ancora un plauso.

*L.S.*

Cara Paola,  
complimenti per il bellissimo spettacolo, che fa capire anche l'origine della "moralità di Franco Albini" di cui abbiamo goduto, estendi i complimenti ai bravissimi collaboratori.

Un abbraccio a tutti voi,

*Corrado Levi*

Mi complimento e Vi ringrazio ancora.

*F.F.*

Grandioso.

*R.M.*

Quello che ci hai fatto questa sera è un dono, almeno, come tale io l'ho vissuto.

Mi ha commossa alle lacrime. Hai avuto il raro dono di dar parola a chi non c'è. Di far rivivere i protagonisti come se fossero lì, in mezzo a noi, adesso, come un secolo fa.

*R. B.*

Questo spettacolo andrebbe messo in cartellone per mesi! Fa bene al cuore e alla cultura.

*B. F.*



Un potente e luminoso lavoro di ricerca, grazie al quale ai tuoi interpreti è stato possibile restituirci umori, pensieri, stati d'animo, gioie e sofferenze. Atroci, quelle della guerra; struggenti e altissime quelle degli ideali e dei sogni.

Peccato che il nostro presente sia così povero di etica e di senso dell'impegno e del servizio per il bene della comunità.

R. F.

Grazie a te, ma non solo, grazie a tutto il gruppo che con grande passione e professionalità esprime un esempio concreto del fare cultura e viverla.

E. B. M.

Mentre pedalavo, in silenzio, verso casa -scusami se sono scappata, ma avevo bisogno di sedimentare tutte le "sostanze di cose sperate" che ci hai raccontato- non ho potuto fare a meno di notare la differenza fra le emozioni vere e sostanziali che ho vissuto da voi, e l'"animulo, vagulo, blandulo" esercito dei forzati della settimana del mobile, a zozzo intorno a casa mia. Perché usare "la matita come spada e le idee come armi" è cosa ben diversa da quello che viene fatto oggi.

Progettare è una grave responsabilità, oltre che un privilegio, richiede spalle larghe e menti libere e oneste.

Sei stata originale, coraggiosa e controcorrente.

Starei a riascoltare il tuo lavoro mille volte, senza annoiarmi mai...

Grazie!

A. D. F.

Non è un commento *a caldo*, essendo trascorso qualche giorno ormai ma ti assicuro che i miei pensieri della sera stessa non hanno fatto che consolidarsi col passare dei giorni. Fra l'altro, forse, il fatto di continuare a pensarci così intensamente a distanza di oltre due settimane è uno dei motivi che mi spinge a scriverti ora.

Ti faccio i complimenti per la sensibilità con la quale hai trattato alcuni temi, per la scelta e l'adattamento delle musiche e delle canzoni, alcune delle quali hanno risvegliato ricordi più o meno lontani. Bellissimi anche gli accostamenti dei testi e la selezione delle immagini, senza contare la suggestività del setting teatrale... magari sarai abituata, ma fidati, per me ascoltare quel testo messo in scena in un luogo così carico di storia è stato veramente toccante.

G. S.

I contenuti ed i temi della narrazione, alcuni dei quali sento vicini alla mia storia personale (e il mio cognome ebreo ti dirà qualcosa in proposito), sono il motivo per cui non ho abbandonato la facoltà di architettura dopo il primo anno di corso al Politecnico, avendo avuto per mia fortuna docenti che, proprio in quel primo anno, sono riusciti a trasmettermi le idee e i valori di quegli uomini liberi e coraggiosi, responsabili delle proprie scelte e pienamente coscienti dei cambiamenti del proprio tempo.

S. B.

Sono rimasto molto colpito da ciò che ho vissuto, dalla passione con cui viene raccontato all'ospite ed alla complessità dell'ambiente che ho vissuto per anni, ignorandone il valore.

Grazie per l'esperienza, e complimenti, una storia che meriterebbe molta più attenzione, fate un bellissimo lavoro a tenerla in vita!

M. L.

Eccellente è dir poco.

L. B.

La cosa che più mi ha colpito durante lo spettacolo è stata la grande attualità dei contenuti trattati, vivendo fra l'altro sulla mia pelle il problema dell'urgenza abitativa del nostro di tempo, ed è stato quasi naturale ad un certo punto immedesimarsi nelle storie raccontate e sentirsi consapevoli del fatto che fare l'architetto non è per niente un mestiere come un altro, avendo la grande opportunità di poter trasformare le esigenze ed i problemi dell'uomo in progetti, capaci di migliorarne la qualità della vita. Essere architetti è una grande responsabilità.

Di questo, oggi, si dovrebbe tenere conto nuovamente.

Ho scritto questa mail, Paola, perché non ti conosco direttamente, ma ti volevo comunque partecipe di questo turbinio di riflessioni che sei riuscita ad innescare. Ci voleva, grazie.

Ti abbraccio, a presto

S. G.

Interpretazione magistrale di Enrico Ballardini ha cantato recitato interpretato la vita del grande architetto Franco Albini spero che questa esperienza si ripeta per l'Expo.

F.

Vi invito con entusiasmo ad andare a vedere lo spettacolo "Il Coraggio del Proprio Tempo. Uomini e Valori del Movimento Moderno" ideato da Paola Albini.

Ho avuto il piacere di seguirne sin dagli inizi la gestazione e di vederne le anteprime.

Credo che per la sua forte carica culturale, intellettuale e politica nel raccontare le passioni, le contraddizioni e la "sostanza di cose sperate" in cui si è dibattuta la cultura di progetto in Italia fra le due guerre, meriti una attenta visione, soprattutto da parte delle ultime generazioni. Per favore comunicatelo agli studenti.

Cari saluti a tutti

G.B.

È stato bellissimo partecipare alla visione dello spettacolo rappresentato. Complimenti a Paola e a tutti coloro i quali hanno contribuito alla realizzazione. Entusiasmo palpabile, delicatezza di contenuti. Grazie, aspettiamo il prossimo!!

C. G.

Sceneggiatura, recitazione storia dell'architettura moderna, politica, sociale, canto, immagini, ricordi... una drammaturgia sapiente e passionale che merita spazio

S. V.

Il Coraggio del Proprio Tempo, mi piace, e molto. La storia di Franco Albini, Giuseppe Pagano e Edoardo Persico, è raccontata e accompagnata da musiche e canzoni che ti abbracciano e commuovono. È un'immersione nel passato, in un momento che fa parte della mia memoria storica di italiana. È il vissuto dei miei nonni, di tutti i nostri nonni e in parte dei nostri genitori, che viene ricordato qui, in un periodo storico di profonda crisi, di trasformazione e di prese di coscienza.

Perdersi lo spettacolo sarebbe un vero peccato! Rivivere il nostro passato, riscoprire le nostre radici e i frutti della nostra creatività sono esortazioni a ritrovare la speranza in un presente che sembra lasciare poco spazio alla positività... perché la storia è maestra di vita...

G. S.

Spettacolo degno di essere visto per qualità, snellezza e originalità, un tema che potrebbe essere monotono (per non addetti) ed invece ti avvince!

M.V.



Paola, grazie mille per avermi invitato a questo spettacolo, lo dico "freddamente", toccante, per il coraggio, il valore, l'esempio, gli insegnamenti e le nozioni e le informazioni che trasmette, grazie a te (complimenti!), con una semplicità che evidentemente Vi deve scorrere nel sangue, come l'architettura e come il design che la Vostra famiglia produce e rappresenta da decenni nella vita reale, teatro dei teatri. Spero in molte repliche, per il beneficio di tanti altri. Di nuovo grazie.

*F.F*

Brava Paola e tutta la sua squadra!! Vi meritate il successo.

*M. M.*

È stato bellissimo partecipare alla visione dello spettacolo rappresentato. Complimenti a Paola e a tutti coloro i quali hanno contribuito alla realizzazione. Entusiasmo palpabile, delicatezza di contenuti. Grazie, aspettiamo il prossimo!!

*C.B*

Ascoltando e partecipando alla intensa narrazione proposta ne 'Il Coraggio Del Proprio Tempo' ho avuto conferma di come si possono proporre spettacoli essenziali, di parola, 'intelligenti' e allo stesso tempo emozionanti, lasciando messaggi forti, partendo da storie personali che si intrecciano con la Storia che appartiene a tutti noi.

E' un progetto che ho seguito con curiosità, 'hand made' con passione e grande qualità, come tante cose di sostanza che informalmente nascono nella Fondazione Franco Albini, ma non mi aspettavo che potesse essere da subito all'altezza dei 'grandi spettacoli' che ogni giorno si rappresentano a teatro. Me lo immagino un blockbuster nelle sale piccole del Franco Parenti, perché anche questa dimensione salottiera lo rende speciale, quando poche persone partecipano consapevoli del privilegio di esserci.

Spesso le storie di famiglia sono intrise di autocompiacimento e nostalgia.

Questa invece è una efficace celebrazione di tuo nonno, e della Fondazione che gli avete dedicato, perché può raggiungere il cuore di tutti, non solo degli appassionati del genere.

L'ho visto con un'amica rumena, new media artist, che è venuta apposta da Torino perché appassionata di architettura e di Franco Albini, e ancora mi ringrazia.

Da 'comunicatore' spero davvero che si trovi il modo di portare 'Il Coraggio del Proprio Tempo' a tutti coloro che si meritano una esperienza memorabile.

*F.M.*

Ho avuto la fortuna di assistere a questa brillante rappresentazione e mi sono portato a casa un piccolo tesoro che arricchirà il mio bagaglio culturale e la mia percezione positiva di quello che già mi aspettavo a priori.

Nonostante ciò la sorpresa in me è stata rilevante, questo far "rivivere" in un modo così netto e profondo le gesta di personaggi che grazie anche a voi che li avete così maestralmente rappresentati non si spegneranno mai.

Perché in fondo nessuno muore davvero se continua a vivere nel cuore di chi resta.

Sono contento di aver vissuto questa piacevole e inaspettata esperienza durante il mio soggiorno milanese.

Grazie...

*D.B.*

Incisivo, palpabile, emozionante! Uno spettacolo che fa pensare e che fa emergere "il buono"!

*E.B.*

Questo spettacolo andrebbe messo in cartellone per mesi! Fa bene al cuore e alla cultura.

*B. F..*



Cari ragazzi, vi segnalo una cosa davvero BELLISSIMA, intensa e commovente, che ci sarà nei prossimi giorni, e che vi invito a non perdere.

E' la rappresentazione dello spettacolo "Il Coraggio del proprio tempo"!

Uno spettacolo sulla nascita dell'architettura moderna scritto e diretto da Paola Albini e prodotto dalla Fondazione Franco Albini.

È davvero molto molto molto bello e anch'io tornerò a vederlo di nuovo.

*Un professore del Politecnico di Milano ai suoi allievi*

Cara Paola, ti volevo ringraziare per la bellissima serata.

Lo spettacolo mi è piaciuto tanto, appena a casa mi sono attaccata al Mac perché volevo sapere tutto, capire, vedere i progetti... Quante cose non sapevo e che storie umane incredibili...

Un mio carissimo amico architetto, è appassionatissimo al lavoro e alla storia di Pagano, Persico e Albini (ti dico solo che possiede tutta l'annata CasaBella del '36 e la tiene come una reliquia...) vuole assolutamente vedere lo spettacolo (colpa mia, non lo avevo avvisato...arrabbiatissimo!). Pensi che ci sarà a breve una nuova rappresentazione?

Brava Paola, tanti ringraziamenti e complimenti anche da parte di Gisella.

*C.F. e Gisella Borioli (Superstudiopiù)*

Grazie per la bellissima serata che ci hai offerto con il tuo straordinario spettacolo!

E' stata davvero una serata emozionante, anche a detta di tutti i colleghi presenti! Nonostante l'ampiezza dello spazio, il pubblico e' stato coinvolto in modo intenso per tutta la durata. Meglio di così non poteva andare!

Ancora grazie. A te , agli attori e a tutti coloro che hanno contribuito al grande successo che stai avendo e che ti meriti con tutto il cuore!

Complimentissimi ancora!

*G. B.*

Grazie per avermi regalato le intense ore dello spettacolo! Veramente coinvolgente ripercorrere attraverso la parola, la musica e l'immagine le storie di uomini che hanno portato un così grande contributo alla libertà, in tutti i sensi.

Tornando a casa mi son chiesta se fosse possibile portarlo in un liceo, il mio, quello artistico di Brera, dove insegno appunto progettazione architettonica; mostrare ai ragazzi di ora le storie di allora, il coraggio di portare avanti un segno e un sogno.

Sarebbe bello. Cosa ne dite, se ne può parlare?

*T.M.*

Un privilegio assistere a spettacoli così! Quelli che toccano corde che ti chiamano direttamente in causa, che coinvolgono la tua vita, le tue azioni, i tuoi pensieri. Ti portano indietro nel tempo e ti rendono partecipe di una storia che si avvicina fino a farti dimenticare a quale epoca appartieni (anche perché a ben guardare tante cose sono rimaste immutate). Mi porto a casa il senso di responsabilità nei confronti del mio mestiere e cercherò tra tante scartoffie il valore della collettività!

Grazie a voi! Fate che questo spettacolo possa girare ed arrivare a quanta più gente possibile!

*P.B*

## STAMPA

**Articolo Corriere della Sera Domenica 14.06.2015**

<https://www.facebook.com/FondazioneFrancoAlbini/photos/a.180326572025907.49544.178879702170594/912599148798642/?type=1&theater>

**Articolo DOMUS - Salone del Mobile 2015**

<http://www.fondazionefrancoalbini.com/wp-content/uploads/2013/07/DomusSpettacoloSalone.pdf>

...”Per finire, un’emozione inaspettata, intensa e commovente: uno spettacolo – parole immagini e musica – alla Fondazione Franco Albini, scritto e diretto da Paola Albini e allestito con segni sottili da Marco Marzini. Il Coraggio del proprio tempo. Uomini e valori del Movimento Moderno narra, con la voce di Enrico Ballardini e l’accompagnamento musicale di Alessandro Nidi, gli anni Trenta e Quaranta di Franco Albini e l’incontro con la lezione e il pensiero di Edoardo Persico e Giuseppe Pagano, ovvero la coscienza critica dell’Architettura Moderna italiana: una stagione eroica, sostenuta da un linguaggio volutamente teorico, dove con pochissimi capolavori si sono scritti i nostri fondamentali, a cui è bene tornare almeno col pensiero in questi nostri anni di difficili verità  
*di Beppe Finessi*

**Articolo Professione Architetto**

<http://www.professionearchitetto.it/mostre/notizie/21088/Il-Coraggio-del-Proprio-Tempo-lanascita-dell-architettura-moderna>